Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1066 del 19/04/2013

La Giunta ha oggi approvato i livelli essenziali, su proposta dell'assessore Ugo Rossi

RISTRUTTURAZIONI CASE ANZIANI: ALLE COMUNITÀ IL FONDO PER I CONTRIBUTI

Oggi la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi, ha approvato i livelli essenziali che tutte le Comunità e il Territorio della Val d'Adige dovranno rispettare a decorrere dal 1' luglio 2013 nel concedere contributi ad anziani per la ristrutturazione della loro casa. Ha inoltre previsto per il corrente anno di destinare a questa finalità 3.500.000 euro.-

Le persone ultra 65enni o comunque affette da disabilità legate a processi di invecchiamento, nonché le persone che hanno o intendono includere nel proprio nucleo familiare persone anziane possono, in qualsiasi momento, presentare alla competente Comunità una domanda di contributo per risanare la loro casa di abitazione. I contributi possono essere concessi per la ristrutturazione di alloggi di proprietà di queste persone, o sui quali sia costituito un diritto reale di godimento a loro favore, oppure locati ai medesimi.
Le Comunità che hanno competenza in materia di edilizia abitativa agevolata, possono:
determinare l'intervallo di punteggi per la formazione delle graduatorie ritenuto adeguato alle rispettive politiche territoriali sociali e abitative;
individuare i criteri di calcolo della spesa da ammettere a contributo in grado di rispondere in modo più adeguato alle esigenze degli anziani che vivono sul territorio di competenza;
individuare le percentuali di contributo della spesa da ammettere nel limite massimo del 90%, eventualmente graduata in base all'indicatore Icef.
La Giunta provinciale, al fine di garantire omogeneità di trattamento nei confronti dei richiedenti su tutto il territorio provinciale, ha peraltro stabilito che la spesa massima ammissibile a contributo non possa essere superiore a 31.000 euro, esclusi gli interventi per adeguamenti e sussidi (principalmente interventi per lo sbarrieramento dell'alloggio: ascensore, servo scala, ecc.) per i quali la spesa massima ammissibile è pari ad euro 25.000; le domande di contributo per questi ultimi interventi devono avere priorità nelle graduatorie.
Si evidenzia inoltre una grande novità, ovvero l'introduzione della valutazione della situazione economica patrimoniale del nucleo che occuperà l'alloggio dopo la ristrutturazione. L'indicatore Icef non potrà essere superiore allo 0,42.

In allegato il riparto 2013 per le Comunità e il Territorio Val d'Adige -

()